



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V P

TECNICO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI
anno scolastico 2018/2019

TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12	tel. 011 538883	fax 011 549342
TO2 – Via Sansovino, 150	tel. 011 7393804	fax 011 731738
TO3 – Via Luini, 123	tel. 011 7394323	fax 011 7395513

e-mail: tois052008@istruzione.it

www.istitutoboselli.it

Via Montecuccoli, 12- 10121 Torino – Tel 011 53 88 83 - Fax 011 54 93 42 - Codice Fiscale 80090240013
tois052008@istruzione.it tois052008@pec.istruzione.it www.istitutoboselli.it
codice univoco ufficio UFBB45



1 - Presentazione dell'Istituto

La sede «storica» del nostro Istituto ha una posizione centralissima (sede di TO1 e del corso serale TO4), ha sempre occupato uno spazio importante tra le scuole torinesi ed è un po' un pezzo della vecchia Torino. La sede di Via Sansovino (sede di TO2), è molto luminosa e accogliente; beneficia dell'uso dell'adiacente Cupola De Panis, gestita in collaborazione con la Circostrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti. La sede di Via Luini (sede di TO3) è anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione del Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale. Le due sedi "periferiche", nate in quartieri difficili, nel tempo hanno saputo gestire criticità importanti di carattere socio economico, sollecitando l'attenzione degli studenti con BES; entrambe hanno visto nascere i primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri; entrambe testimoni della graduale trasformazione del territorio, man mano più integrato nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- Tecnico Turistico
- Professionale per i servizi commerciali
- Professionale per i servizi socio – sanitari

L'Istituto Boselli prende in considerazione le caratteristiche socio-culturali della propria utenza per individuare i relativi bisogni formative e considera come elementi fondamentali della propria azione formative la capacità di inclusione e l'accoglienza delle differenti utenze, la realizzazione di processi di integrazione socio – culturale, al fine di consolidare un sentimento di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e il consolidamento delle relazioni con il territorio, diversificando i percorsi e i processi di apprendimento.

Obiettivi del nostro agire.

Gli obiettivi della nostra azione didattica ed educative sono i seguenti: orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua; mettere in atto e declinare le loro conoscenze e capacità professionali accompagnandoli verso il mercato del lavoro; realizzare un'azione di monitoraggio e valutazione delle attività per creare una chiara "identità", utile alla promozione e sviluppo dell'Istituto Boselli nel contesto territoriale in cui è inserito.

Tali obiettivi sono da conseguire attraverso percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio; azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite; progetti esperienziali di formazione europea che consenta al nostro Istituto di partecipare con sempre maggior successo alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 - Profilo Professionale

Possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

2.2 - Quadro orario settimanale

Classi	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Discipline	Ore settimanali				
Area comune					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	20	20	15	15	15
Area d'indirizzo					
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze umane e sociali (di cui laboratorio)	4 (2)	4 (2)			
Metodologie operative	2	2	3		
Storia dell'arte ed espressioni grafiche	2				
Educazione musicale		2			
Seconda lingua comunitaria	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico -sanitaria			4	4	4
Psicologia generale evolutiva / educativa			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica Amministrativa ed economia sociale				2	2
Totale ore	12	12	17	17	17
Ore complessive	32	32	32	32	32

3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 – Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
ALBANO FEDERICA	Docente	Lingua e letteratura italiana - Storia
BOTTIGELLA ROSANNA	Docente	Lingua inglese
ARTALE CLAUDIO	Docente	Matematica
TOSTI ELISA	Docente	Seconda lingua comunitaria - Francese
RONDISVALLE FRANCESCA	Docente	Igiene e cultura medico -sanitaria
BELLUCCO MARIA CRISTINA	Docente	Psicol. generale evolutiva / educativa
ROLLE MICHELE/PICCOLO MARIA GRAZIA	Docente	Diritto e legislazione socio-sanitaria
UGOLINI MARIA CRISTINA	Docente	Tecnica Amministrativa ed economia sociale
BILARDO GIORGIA	Docente	Scienze motorie e sportive
CHIARELLI ANTONIO	Docente	Religione cattolica
VIVONA LAURA	Docente	Sostegno
PINO ADALGISA	Docente	Sostegno
APUZZO IDA FRANCESCA/VILLANI PAOLA	Docente	Sostegno
CAPOSIO CHIARA	Docente	Sostegno

3.1 - Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
L. L. italiana - Storia	MILILLO GIANNA	MILILLO GIANNA	ALBANO FEDERICA
Lingua inglese	DIATO FRANCESCA	D'ALESSIO CARMELITA	BOTTIGELLA ROSANNA
Matematica	LEONE AGOSTINO	LEONE AGOSTINO	ARTALE CLAUDIO
Francese	CECCHINI CLAUDIA	DE LUCA ELISA	TOSTI ELISA
Metodologie operative	D'ANNA ROSANNA	-	-
Igiene e cult.med.-san.	TAVELLA PAOLO	TAVELLA PAOLO	RONDISVALLE FRANCESCA
Psicologia generale	CASULLI LAURA	GRANDE NICOLA	BELLUCCO MARIA CRISTINA
Diritto e legislazione	ROLLE MICHELE	ROLLE MICHELE	ROLLE MICHELE/ PICCOLO MARIA GRAZIA
Tecn Amm.e economia sociale	-	UGOLINI MARIA CRISTINA	UGOLINI MARIA CRISTINA
Sc. motorie e sportive	TONINELLO MARIA	TONINELLO MARIA	BILARDO GIORGIA
Religione cattolica	CHIRELLI ANTONIO	CHIARELLI ANTONIO	CHIARELLI ANTONIO
Sostegno	DE SALVIA MARIA	DE SALVIA MARIA	VIVONA LAURA
Sostegno	BRUNO BRUNA	MORI ALESSANDRA	APUZZO IDA FRANCESCA / VILLANI PAOLA
Sostegno	BANDINO ARIANNA	MAGGIOROTTI ESTELA	PINO ADALGISA
Sostegno	-	BIANCO ELEONORA	CAPOSIO CHIARA

3.1 - Composizione e storia della classe

La classe è composta da n. 18 allievi, di cui 3 maschi. Sono presenti tre allievi con disabilità, di cui due con valutazione conforme ed uno con valutazione differenziata. Vi sono inoltre due alunni con bisogni educativi speciali.

I rapporti tra i compagni sono sempre stati corretti e sostanzialmente collaborativi e si sono consolidati nel triennio. La relazione con i docenti e il personale scolastico è generalmente buona.

La classe, pur manifestando talvolta da parte di alcuni studenti una certa dispersività, ha comunque dimostrato impegno e attenzione accettabili durante l'anno scolastico. Questo ha permesso il raggiungimento di una preparazione buona per alcuni allievi e nel complesso mediamente più che sufficiente, acquisendo in modo sostanziale le competenze programmate. Alcuni allievi nel corso del triennio hanno inoltre partecipato attivamente ai progetti proposti dall'Istituto e occorre sottolineare una lodevole partecipazione da parte di alcuni discenti agli organi rappresentativi dell'Istituto nell'interesse del bene comune.

Per quanto riguarda il comportamento professionale, in generale esso è sempre stato accettabile, tranne per alcuni alunni, che non hanno partecipato con continuità al dialogo educativo.

Nel corso del triennio è doveroso segnalare che vi è stato un elevato turnover nell'insegnamento delle Lingue straniere, delle discipline di Psicologia e Matematica. In particolare dal quarto anno al quinto sono cambiati tutti i docenti tranne nelle discipline di Diritto-Legislazione socio-sanitaria, Tecnica Amministrativa e Religione. Nel corso del quinto anno, poi, si sono alternati diversi insegnanti di Psicologia e nel secondo quadrimestre il professore, titolare di Diritto, si è dovuto assentare per motivi di salute e l'insegnamento è stato assegnato, dopo un certo periodo di tempo, ad una docente supplente. Tutto ciò non può pertanto non avere influito sulla preparazione generale della classe e certamente la commissione d'esame dovrà tenerne conto.

Competenze trasversali raggiunte dalla classe

LEGENDA: A = livello buono B = livello discreto C = livello sufficiente (di soglia) obiettivo minimo
D = livello insufficiente (competenza non raggiunta)

- **Relazionarsi con gli altri:**
Alcuni allievi assumono un ruolo autonomo e propositivo all'interno di un gruppo di lavoro (B) altri assumono i ruoli previsti nell'ambito delle proposte didattiche, rispettando quelli altrui (C).
- **Ascoltare per comprendere:**
Interagiscono con l'interlocutore utilizzando la parafrasi (B)
- **Leggere le varie tipologie testuali (anche testi in lingua straniera e di carattere tecnico-scientifico):**
Individuano e collegano informazioni e dati espliciti cogliendo i principali nessi logici (B)
- **Comunicare oralmente:**
Sviluppano i punti rilevanti di un argomento; sintetizzano un argomento cogliendone i concetti specifici (B)
- **Produrre testi scritti (temi, saggi, itinerari, relazioni, tabulati, diagrammi, mappe concettuali, ecc.):**
Collegano in modo pertinente dati e informazioni nel testo (B)
- **Riconoscere e rielaborare (conoscenze/contenuti/procedimenti):**
Individuano i principali collegamenti e le relazioni tra i fatti (analogia/differenza/ causa/effetto, ecc.) (B)
- **Problem solving:**
Raccolgono e predispongono dati e informazioni per definire il problema, secondo un ordine logico (C)

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

A fronte di una popolazione scolastica che presenta varietà di situazioni socio-culturali talvolta problematiche, l'Istituto ha messo in atto una serie di interventi volti all'integrazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli allievi stranieri (SOS Italia, mediazione culturale, ecc.) e BES (tutoring, peer to peer, progetti sul territorio e con gli enti locali, ecc.)

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 - Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline

5.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio* sono state apportate delle modifiche che non riguardano solo il nome, ma anche il numero di ore da portare a termine, che risultano essere:

- Almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;
- Almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali.

Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in ambienti esterni" poiché conferisce importanza all'apprendimento "in situazione" e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio.

In quest'ottica la scuola e i "partner" esterni coinvolti hanno definito, attraverso la stesura di un progetto formativo, quali attività lo studente avrebbe dovuto svolgere durante l'esperienza e quali competenze era in grado di acquisire in questo nuovo contesto. Questo significa, per il mondo del lavoro, la riscoperta del proprio valore e della propria intenzionalità formativa, in un rapporto che individua nella scuola un partner e non solo un possibile serbatoio per nuove assunzioni.

Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. In questo modo l'esperienza orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

FINALITA'

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico.

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro; è uno strumento che rende flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non comprese nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life-long learning.

Apprendere le competenze trasversali e per l'orientamento e lavoro è una metodologia che mira a rinnovare il settore dell'educazione scolastica. Il presupposto di partenza è che i giovani imparano in contesti diversi, sia a scuola che in contesti esterni. Attraverso questa esperienza i ragazzi possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, ma anche apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team e imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

L'Istituto Boselli punta a dare ai giovani del futuro gli strumenti culturali e metodologici affinché possano sviluppare anche quelle competenze e caratteristiche personali che sono fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo: capacità di comunicazione e di risolvere problemi, autonomia e flessibilità, lavorare in gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

PROGRAMMAZIONE

La programmazione, realizzata negli anni scolastici 2016/17– 2017/18- 2018/19, ha visto gli allievi impegnati in attività di formazione e di stage.

Il percorso ha avuto come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso aziende o enti che operano in vari campi in modo da fare acquisire agli stessi una consapevolezza di sé e delle proprie capacità e di trasferire le competenze scolastiche in un contesto lavorativo.

Lo stage ha rappresentato un'opportunità per:

1. imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
2. organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
3. venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale;
4. individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
5. mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
6. apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
7. acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
8. acquisire nuovi interessi professionali.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto si è provveduto ad un'ampia attività di monitoraggio attraverso uno stretto contatto fra tutti i soggetti che hanno partecipato all'attività di alternanza scuola-lavoro: tutor aziendali, tutor scolastici e studenti.

La valutazione, affidata ai tutor scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di classe, ha avuto come criteri fondamentali la frequenza, le competenze trasversali - relazionali e le competenze professionali acquisite relativamente all'esperienza in azienda.

La valutazione delle esperienze condotte nei "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola-lavoro), come previsto dalla O.M. n. 205 del 11/03/2019 per gli Esami di Stato, concorre alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

La stessa ordinanza prevede che nell'ambito del colloquio il candidato espone mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. (art. 19 comma 1).

Di seguito, in dettaglio, la programmazione triennale.

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

FORMAZIONE

- SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

"Corso di Formazione Generale e Specifica per lavoratori ex art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni 21.12.2011 – Rischio Basso", Ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. comma 38, l'attività è obbligatoria per gli alunni delle classi terze e costituisce parte integrante del percorso.

Totale ore 8

STAGE AZIENDALE

Lo stage è stato svolto in due periodi:

- 1) nel corso dell'anno scolastico con interruzione delle attività didattiche;
- 2) al termine dell'anno scolastico (mesi giugno- settembre 2017)

Aziende coinvolte: Scuole Infanzia del Comune di Torino, Scuole Infanzia e materne private, Associazioni
Le principali attività svolte, finalizzate al potenziamento delle conoscenze e competenze collegate al profilo in uscita, sono:

- Osservazione e successivo coinvolgimento nelle attività della struttura ospitante
- Collaborare con le docenti nella gestione del gruppo classe
- Confrontare i piani di lavoro predisposti con quelli in uso nella struttura ospitante
- Lettura delle favole e gestione del gioco da tavolo
- Collaborazione con le docenti nell'ideazione attuazione delle attività di classe

Competenze professionali di indirizzo acquisite:

- Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe, in diversi contesti
- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi la relazione d'aiuto.
- Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino
- Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori
- Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

FORMAZIONE

- **La Comunicazione - Creazione di un Business Plan - Leadership**
 - Il Business Plan (definizione di Attività, Fasi, Tempi, Modi, Costi, Obiettivi)
 - Profilo e caratteristiche del Manager
 - La leadership: gli stili e i relativi impatti
 - Sviluppare le Capacità delle Risorse aziendali
 - Programmazione per obiettivi

Totale ore 12

- **Il Curriculum Vitae, il Business Etiquette: la gestione di relazioni interpersonali"**

Per il modulo formativo è stato preparato uno specifico materiale, composto da slide, documenti normativi, immagini. Tale materiale è stato utilizzato durante le lezioni, svolte in modalità frontale, con un'attenzione particolare nel coinvolgere e far partecipare attivamente gli allievi, adeguando l'approccio relazionale e didattico alle diverse classi.

Obiettivi iniziali: introdurre gli allievi nel mondo della comunicazione in contesti professionali e lavorativi, permettendo loro di iniziare a comprendere come si possano e si debbano gestire i rapporti interpersonali in tali contesti. Sono stati forniti inoltre alcuni elementi utili all'elaborazione di strumenti di ricerca attiva del lavoro, quali il curriculum vitae e la lettera di presentazione.

- Il curriculum personalizzato
- Le aree con cui organizzare il curriculum
- La lettera di presentazione
- Il curriculum on line

Totale ore 2

- **CORSO in Elementi di Assistenza alla Poltrona Odontoiatrica**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Elementi di Assistenza odontoiatrica è stato pensato per :

- ampliare la visione su opportunità lavorative in campo medico-odontoiatrico,
- apprendere i contenuti basilari delle varie branche dell'odontoiatria,
- favorire la possibilità di stage o inserimento lavorativo presso studi dentistici.
- approfondire argomenti di cultura medico-sanitaria.

CONTENUTI DEL CORSO

Le lezioni programmate sono state calendarizzate in 5 **moduli**; il programma è stato adattato in funzione di una valutazione iniziale delle conoscenze dei ragazzi.

Modulo 1. La figura dell'Assistente alla poltrona odontoiatrica.

- Normativa, ruolo e competenze dell'ASO.
- Descrizione dello studio dentistico.

- L'accoglienza del paziente: prima visita, anamnesi, consenso informato, privacy, dispositivi di protezione individuali.
- Anatomia e numerazione dentale.

Modulo 2. Conservativa e endodonzia

- Carie dentale: fattori di rischio e prevenzione
- Otturazioni in composito e amalgama. Strumentario
- La cura canalare

Modulo 3. Parodontologia e igiene professionale e riabilitazione implantare

- Parodontite, gengivite. La detartrasi: tempi e modi.
- ☑ Impianti: materiali e caratteristiche

Modulo 4. Protesi, ortodonzia e pedodonzia

- Tipologie di protesi dentarie: fisse, mobili, parziali e totali.
- Quando portare il bambino al controllo dal dentista.
- Apparecchi mobili e fissi: principi di funzionamento
- Principali malocclusioni: cross bite anteriore e posteriore, deep bite, open bite

✓ **Modulo 5. Anestesia, disinfezione e sterilizzazione**

- Anestesia plessica, tronculare e del nervo mentoniero
- Differenza tra disinfezione e sterilizzazione
- Procedura di sterilizzazione dello strumentario odontoiatrico

Totale ore 15

➤ **Testimonianze di imprenditorie operatori del settore sociale**

(Agenzia per il lavoro, psicologo clinico, educatore, OSS).

Totale ore 2

STAGE AZIENDALE

Lo stage si è svolto in due differenti periodi:

1° periodo nel corso dell'anno scolastico, con interruzione delle attività didattiche;

2° periodo al termine dell'anno scolastico (mesi giugno- settembre 2018)

Aziende coinvolte: Scuole Infanzia del Comune di Torino, Scuole Infanzia e materne private, Associazioni.

Le principali attività svolte, finalizzate a completare il percorso per il potenziamento delle conoscenze e competenze collegate al profilo in uscita, sono:

- Animazione e organizzazione delle attività ludiche e ricreative
- Realizzazione di laboratori ludici
- Pianificazione del lavoro di gruppo e individuale
- Progettazione e gestione attività
- Accoglienza
- Progettazione e attuazione di strategie adeguate
- Relazioni con il pubblico
- Front-office e back-office
- Affiancamento e osservazione delle attività svolte dal personale.
- Svolgimento di semplici operazioni di natura amministrativa

Competenze professionali di indirizzo acquisite:

- Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative
- Saper predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Utilizzare le diverse tecniche di animazione ludica, sociale e culturale;
- Utilizzare le diverse forme di creatività e di arte espressiva per favorire l'inclusione e la socializzazione.
- Capacità di gestione delle informazioni, delle risorse e delle relazioni.
- Utilizzare strumenti informatici e metodi operativi di uso comune per registrare, reperire e fornire informazioni in rete.
- Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza

Lo stage ha aperto una finestra verso il mondo delle professioni e ha fatto toccare con mano, le sfide e le problematiche che ogni professionista deve saper affrontare nella quotidianità.

Tali attività richiedono competenze adeguate, non solo tecniche, ma anche trasversali, acquisite dagli allievi durante il percorso, come il lavoro in team, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la creatività, l'intraprendenza, la fiducia in sé stessi, abilità richieste e apprezzate in qualsiasi lavoratore, a ogni livello aziendale e/o professionale.

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

FORMAZIONE

- 28/03/2019 **Free Runners della Salute** - Aula Magna Banca Popolare di Novara - Torino

OBIETTIVO: sensibilizzare i ragazzi su alcune importanti tematiche come i corretti stili di vita, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, l'importanza di "avere cura dei nostri sensi" quali udito e olfatto, i trapianti e la donazione degli organi.

Il nostro cuore : impariamo a prenderne cura!

Competenze e tecnologia: visita, prevenzione e corretti stili di vita.

Totale ore 4

08/04/2019 **Cooperativa ORSO:** orientamento post-diploma con presentazione di tutte le opportunità presenti sul territorio piemontese per chi possiede un diploma di scuola media superiore.

Totale ore 2

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 - Attività di recupero e potenziamento

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno svolto gli opportuni interventi di recupero in itinere.

6.2 - Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(discipline coinvolte: **DIRITTO / STORIA**)

- Modulo 1 -> Gli antenati della nostra Costituzione. Visita al “Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino”. Attraverso le trenta sale del museo gli allievi hanno affrontato un percorso ideale che prevede il confronto tra i codici napoleonici, quelli carlo-albertini, quelli del Regno d’Italia, lo statuto albertino del 1848, la costituzione della Repubblica romana del 1849, fino alla costituzione della Repubblica italiana del 1947
- Modulo 2 -> Caratteri fondamentali della Costituzione italiana.
- Modulo 3 -> Approfondimento a gruppi su alcuni articoli della Costituzione.

OBIETTIVO: realizzazione di una presentazione su supporto multimediale che illustri il percorso di “Cittadinanza e Costituzione” svolto dalla classe.

6.3 - Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Durante il triennio la maggior parte della classe ha partecipato alle iniziative in qualità di hostess/steward nei servizi di accoglienza alla reception dell’Istituto, durante gli incontri scuola/famiglia, nelle giornate di orientamento Open day.

Nel corso dell’a.s. **2018/2019**, la classe ha realizzato le seguenti attività di arricchimento dell’offerta formativa:

VIAGGI D’ISTRUZIONE:

- 23 marzo- 27 marzo viaggio d’istruzione a Madrid

CONFERENZE/CONVEGNI

- 28 gennaio 2019, partecipazione alla “Giornata della memoria” presso il Palaruffini.
- 12 febbraio 2019 partecipazione al workshop cinematografico e dibattito con referenti scientifici di Fondazione Veronesi sul legame fra adolescenza e salute per presentare la campagna di sensibilizzazione #FATTIVEDERE per sottolineare l’importanza di una diagnosi precoce.
- 8 aprile 2019, nell’ambito dell’orientamento post-diploma presentazione delle opportunità presenti sul territorio piemontese a cura della *Cooperativa ORSO*.
- 15 maggio 2019, partecipazione alla conferenza promossa dall’Asociacion Civil Rio Colorado su giochi terapeutici e importanza del volontariato.

CINEMA:

- 29 ottobre 2018, visione del film “*Dallas buyers club*” presso il Teatro Monterosa
- 12 febbraio visione del film “*Quel fantastico peggior anno della mia vita*” presso il l’aula Magna dell’Università degli Studi di Torino.
- 7 marzo 2019, visione del film “*La paranza dei bambini*” presso il cinema The Space

PROGETTI DI ISTITUTO:

- adesione al progetto *"Il quotidiano in classe"*

VISITE GUIDATE:

- 19 dicembre 2019 visita al "Museo Cesare Lombroso" e al "Museo della frutta".
- 23 maggio 2019, visita al Museo Nazionale del Risorgimento italiano di Torino.

ATTIVITA' SPORTIVE:

- partecipazione al torneo d'Istituto di pallavolo
- partecipazione al torneo di bowling

Vengono inoltre riportate le principali attività realizzate nei precedenti anni scolastici:

a.s. 2017/2018

- Salone dello studente presso il Pala Alpitour
- uscita didattica presso il cinema Esedra per la visione del film *"Il fiore del deserto"*.
- partecipazione alla corsa campestre e alle gare sportive di atletica.
- uscita didattica per svolgere attività di arrampicata.
- partecipazione al torneo scolastico di pallavolo

a.s. 2016/2017

- viaggio di istruzione a Strasburgo e presso il campo di concentramento di Natzweiler-Struthof (5 allievi partecipanti)
- uscita didattica presso il cinema Esedra per la visione del film *"La sposa bambina"*.
- vivita guidata presso il carcere "La Nuove"
- partecipazione alla corsa campestre e alle gare sportive di atletica.
- partecipazione ai tornei d'istituto

6.4 - Percorsi interdisciplinari

Il CdC non ha formalmente predisposto percorsi interdisciplinari, tranne il modulo "Cittadinanza e Costituzione".

6.5 - Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Pon "Mi presento al futuro" (alunni Battaglia, Belcastro, Daraui, Risiglione)
- Pon "Corso d'inglese" (alunni Battaglia, Daraui)

Alcuni allievi della classe, nella giornata del 15 marzo, ha preso parte alla manifestazione per l'Ambiente *Fridays for future* a Torino.

6.6- Eventuali attività specifiche di orientamento

Nell'anno scolastico 2018/2019, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita:

- **Salone dello Studente:** manifestazione che mira ad aiutare gli studenti delle superiori a scegliere cosa fare dopo il diploma. Tra gli stand gli studenti hanno potuto scoprire l'offerta dei principali atenei pubblici e privati italiani, ma pure i corsi organizzati dagli Its che formano figure professionali assai utili alle imprese. Gli studenti hanno potuto anche cimentarsi con simulazioni di test di accesso alle facoltà e prove attitudinali.

- **Job Fair Io Lavoro:** La partecipazione a IOLAVORO ha consentito di incontrare le aziende con la formula dei colloqui ad accesso libero e con l'elevator pitch, assistere a workshop, seminari ed eventi, incontrare gli enti di formazione e conoscere la loro offerta formativa, e non solo proposte di lavoro dipendente ma anche servizi consulenziali e orientativi per la creazione d'impresa e il lavoro autonomo.

- **Cooperativa ORSO:** orientamento post-diploma con presentazione di tutte le opportunità presenti sul territorio piemontese per chi possiede un diploma di scuola media superiore.

7 - INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 - Schede informative sulle singole discipline

ITALIANO

Prof.ssa Federica Albano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli studenti hanno raggiunto un livello mediamente discreto (in qualche caso buono) nelle competenze previste:

1. Analizzare la struttura e i significati di un testo, cogliendone le relazioni con altre opere e con il contesto storico
 - Analizza un testo letterario e non, cogliendone i significati e le relazioni principali (B)
2. Esporre oralmente tematiche di cultura letteraria
 - Sa organizzare un discorso coerente su una tematica culturale (B)
3. Redigere un testo argomentativo a partire dai documenti forniti
 - Redige un testo argomentativo disponendo i paragrafi in modo chiaro e ordinato (C-B)

LEGENDA: A = livello buono B = livello discreto C = livello sufficiente (di soglia) obiettivo minimo

D = livello insufficiente (competenza non raggiunta)

Gli allievi hanno evidenziato nel complesso impegno serio e costante nell'attività didattica, vivacità ed interesse, partecipazione attiva al dialogo educativo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1. LA CULTURA EUROPEA TRA '800 E '900: ROMANTICISMO, POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO.

- ► Giacomo Leopardi: la vita e la formazione culturale; temi e caratteri della poetica, opere principali.

TESTI:

- da "Idilli":

"L'Infinito" (pag. 757)

- da "Grandi Idilli":

"A Silvia" (pag. 762 e seg.)

"Il sabato del villaggio" (pag. 776 e seg.)

"Il passero solitario" (pag. 779 e seg.)

- ► Giovanni VERGA: la vita e la formazione culturale; temi e caratteri della poetica, opere principali.

TESTI:

- da "Vita dei campi":

Rosso Malpelo (pag. 113 e seg.)

- Il Ciclo dei Vinti: *I Malavoglia* - personaggi, caratteri e temi principali del romanzo

"Prefazione" (pag. 128 e seg.)

"L'inizio" (pag. 132 e seg.)

"L'addio alla casa del nespolo" (pag. 140 e seg.)

- *Mastro-don Gesualdo* - riassunto e temi principali

"La giornata di Gesualdo" (pag. 158 e seg.)

"La morte di Gesualdo" (pag. 166 e seg.)

Modulo 2. IL DECADENTISMO IN ITALIA

- ► Gabriele D'ANNUNZIO: la vita e la formazione culturale; temi e caratteri della poetica, opere principali.

TESTI:

Il Piacere (trama e caratteri principali)

"La conclusione" (pag. 263 e seg.)

- Da *Alcyone*:

"La sera fiesolana" (pag. 268 e seg.)

"La pioggia nel pineto" (pag. 272 e seg.)

- ► Giovanni PASCOLI: la vita e la formazione culturale; temi e caratteri della poetica, opere principali.
- Lettura e analisi di liriche scelte: *X agosto*, *Novembre*, *La mia sera*, *Cavalla storna*.

TESTI:

- Da *Myricae*:

"Novembre" (pag. 227)

"X Agosto" (pag. 230 e seg.)

- Dai "*Canti di Castelvecchio*":

"La mia sera" (fotocopia)

"Cavalla storna" (fotocopia)

Modulo 3. IL DECADENTISMO IN ITALIA: NARRATIVA E TEATRO

- ► Italo SVEVO: la vita e la formazione culturale; temi e caratteri della poetica; *La Coscienza di Zeno*: la trama e la struttura dell'opera.

TESTI:

- da *La Coscienza di Zeno*:

"Lo schiaffo del padre" (pag. 470 e seg.)

"La proposta di matrimonio" (pag. 475 e seg.)

"Lo scambio di funerale" (pag. 482 e seg.)

"La vita è una malattia" (pag. 495 e seg.)

- ► Luigi PIRANDELLO: la vita e la formazione culturale; temi e caratteri della poetica, opere principali.

TESTI:

- da *Novelle per un anno*:

"Il treno ha fischiato" (pag. 427 e seg.)

"C'è qualcuno che ride" (pag. 434 e seg.)

- da *Il fu Mattia Pascal*:

"Adriano Meis e la sua ombra" (pag. 418 e seg.)

"Pascal porta i fiori alla sua tomba" (pag. 420 e seg.)

- *Uno, nessuno e centomila* (trama e struttura)
- *Sei personaggi in cerca d'autore* (trama e struttura)

Modulo 4. L'ETA' CONTEMPORANEA: I TEMI DELLA NUOVA POESIA

- ► Giuseppe UNGARETTI: la vita e la formazione culturale; temi e caratteri della poetica, opere principali.

TESTI:

- da *L'Allegria*:

"*San Martino del Carso*" (pag. 572)

"*Soldati*" (pag. 573)

"*Veglia*" (pag. 577)

da *Il dolore*:

"*Non gridate più*" (pag. 580.)

- ► Eugenio MONTALE: la vita e la formazione culturale; temi e caratteri della poetica, opere principali.

TESTI:

- da *Ossi di Seppia*:

"*Merigiare pallido e assorto*" (pag. 637)

"*Spesso il male di vivere ho incontrato*" (pag. 642)

- Da *Satura*:

"*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*" (pag. 662)

PRODUZIONE SCRITTA:

- elaborazione di testi secondo le tipologie previste per la 1^a prova scritta dell'Esame di Stato: analisi testuale, testo argomentativo, tema di ordine generale.
- organizzazione di appunti, scalette, schemi, mappe concettuali per lo studio.

ABILITA':

- Analizzare un testo letterario e non, contestualizzandolo ed evidenziando i legami con altre opere.
- Integrare il discorso su una tematica culturale con le proprie conoscenze di altri ambiti disciplinari.
- Redigere un testo argomentativo articolandolo in modo equilibrato nelle parti che lo compongono.

METODOLOGIE: lezioni frontali, elaborazione collettiva di slide e mappe concettuali. Lavoro individuale autonomo e guidato, lavoro di gruppo, lettura e discussione in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Orali:

- interrogazioni ed esposizioni individuali

Scritte:

- elaborazione di testi di vario genere, con particolare riferimento alle tipologie previste per l'Esame di Stato

- prove strutturate e semi-strutturate di comprensione/analisi di testi letterari (test a risposta aperta, a scelta multipla, completamento di brani/tabelle, vero/falso, ecc.)
- esercizi e attività di consolidamento delle competenze linguistiche per migliorare la coerenza e la coesione testuale (ad es. uso corretto dei connettivi e dei registri linguistici)

Di seguito si riportano alcuni indicatori (che verranno comunicati agli studenti) individuati in sede di Dipartimento per la valutazione delle prove orali/scritte:

- Adeguatezza del discorso/testo: aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento dato
- Caratteristiche del contenuto: livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, capacità di approfondimento, padronanza dell'argomento
- Organizzazione: articolazione, coesione e coerenza, capacità di collegamenti e confronti
- Correttezza formale e proprietà lessicale: uso del linguaggio specifico

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Cataldi, Angioloni, Panichi: *Letteratura e i saperi (LA)*

3. *Dal secondo ottocento a oggi*, Palumbo.

STORIA

Prof.ssa Federica Albano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli studenti hanno raggiunto nel complesso un **livello discreto** (in alcuni casi anche **buono**) nelle competenze previste:

1. **Comprendere le ricostruzioni dei fatti storici**
 - Descrive e collega gli elementi fondamentali all'interno di un evento storico **(C-B)**
2. **Individuare i rapporti fra la conoscenza del presente e la ricostruzione del passato**
 - Individua e descrive alcuni rapporti essenziali fra presente e passato **(C)**
3. **Individuare i rapporti fra i diversi ambiti della conoscenza storica (economico, politico, sociale, ideologico, culturale, ecc.)**
 - Individua i diversi ambiti della conoscenza storica **(B)**

LEGENDA: A = livello buono B = livello discreto C = livello sufficiente (di soglia) obiettivo minimo

D = livello insufficiente (competenza non raggiunta)

Gli allievi hanno evidenziato nel complesso impegno serio e costante nell'attività didattica, vivacità ed interesse, partecipazione attiva al dialogo educativo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1. MODULO di RACCORDO: Il Risorgimento. L'Italia dopo il 1861: problemi e prospettive della nazione dopo l'Unificazione.

Modulo 2. DALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALL'ETA' GIOLITTIANA

- Caratteri principali della Seconda Rivoluzione Industriale
- La nascita della società di massa
- Nazionalismo e razzismo alla fine dell'800
- L'imperialismo
- Il decollo industriale dell'Italia e la crisi di fine secolo
- L'età giolittiana

Modulo 3. LA GRANDE GUERRA. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'Europa della *Belle époque*
- Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale e l'intervento dell'Italia
- La Russia: rivoluzioni e guerra civile
- Le eredità della Grande Guerra e gli Anni Venti;
- Il quadro sociale ed economico del dopoguerra

Modulo 4. L'AMERICA DAL BOOM ECONOMICO ALLA CRISI DEL '29

- Lo sviluppo economico degli Stati Uniti; taylorismo e fordismo
- La crisi di Wall Street: cause e conseguenze
- Il *New Deal* di Roosevelt

Modulo 5. TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- Il fascismo

- Il nazismo
- Lo stalinismo
- L'Europa fra le due guerre negli Anni Trenta

Modulo 6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La cause; gli scenari europei
- L'espansione dell'Asse; l'intervento americano
- L'Europa nazista; la Resistenza
- La Shoah
- La fine del conflitto

Modulo 7. IL LUNGO DOPOGUERRA

- Le eredità della guerra
- Il bipolarismo; la *guerra fredda*
- L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione al *miracolo economico*
- Gli Anni Settanta (quadro di sintesi)
- Il mondo post-coloniale e contemporaneo (quadro di sintesi)

EDUCAZIONE CIVICA:

Lo studio è stato affrontato in stretto collegamento con gli argomenti trattati in Storia:

- cogliendo le **connessioni** tra **storia, cittadinanza e Costituzione**
- studiando le istituzioni democratiche del '900 e confrontando modelli culturali e istituzionali diversi.

Si rimanda alla sezione relativa a "**Cittadinanza e Costituzione**", per le attività specifiche svolte.

ABILITA':

- Individua gli aspetti problematici delle ricostruzioni storiche
- Individua e descrive con giudizi motivati analogie e differenze tra presente e passato
- Individua e mette in relazione i diversi ambiti della conoscenza storica

METODOLOGIE:

- Lezioni **frontali interattive** con l'ausilio di audiovisivi e carte; attività di discussione/ricerca guidata;
- lavori di gruppo e attività laboratoriali; utilizzo di schemi e tabelle per facilitare lo studio.
- Lettura e analisi di documenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento ai **4 livelli tassonomici** stabiliti per le **competenze-obiettivo**.

Indicatori individuati in sede di Dipartimento per la valutazione delle prove orali/scritte:

- **Adeguatezza del discorso/testo:** aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento dato
- **Caratteristiche del contenuto:** livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento
- **Organizzazione:** articolazione e coerenza, capacità di collegamenti e confronti
- **Correttezza formale e proprietà lessicale:** uso del linguaggio specifico disciplinare
- **Letture e interpretazione di grafici, tabelle, carte geo-politiche**

OBIETTIVI MINIMI: il livello di soglia corrisponde al **livello C** descritto nella griglia delle competenze.

I **contenuti** riferiti a questo livello sono stati definiti dopo l'accertamento di pre-requisiti e livelli di partenza degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Fossati/Luppi/Zanette: *"SENSO STORICO: il Novecento e il mondo contemporaneo"* Vol. 3 Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
 - fotocopie e schede fornite dal docente, articoli/documenti, appunti e schemi a cura degli studenti
 - **materiali audiovisivi:** presentazioni in Power Point, video, documentari, slide, carte attive, ecc.
- (LIM)

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Prof.ssa Francesca Ronsisvalle

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- 1) Conoscenza dei mezzi di prevenzione, delle patologie relative alle persone con disabilità.
- 2) Conoscenza degli obiettivi, dei servizi e tecniche di base di riabilitazione.
- 3) Saper utilizzare le conoscenze sanitarie in relazione al contesto in cui si opera.
- 4) Saper formulare (e verificare) ipotesi di lavoro, progettare interventi appropriati a diverse situazioni problematiche individuali, di gruppo e di comunità, utilizzando diverse metodologie e strumenti operativi.
- 5) Saper utilizzare le conoscenze per operare nella salvaguardia della salute, nell'educazione sanitaria e nella prevenzione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: Disabilità e riabilitazione nell'età evolutiva e servizi socio sanitari correlati

MODULO 2: Disabilità e riabilitazione nell'anziano e servizi socio sanitari correlati

MODULO 3: Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi socio-sanitari

MODULO 4: Elaborazione di un progetto di intervento integrato nella disabilità

MODULO 5: Progettare un intervento di educazione sanitaria e comunicazione dell'operatore socio-sanitario

MODULO 6: Organizzazione dei servizi socio- sanitari

MODULO 7: Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse del territorio dell'utenza e del territorio

ABILITA':

Dimostra conoscenze abbastanza precise sulle problematiche sanitarie relative alle persone con disabilità, con elaborazione personale, analisi e sintesi opportune.

Sa analizzare il ruolo e le caratteristiche fondamentali delle principali tecniche di riabilitazione; l'uso dei termini essenziali è corretto; si attiene alle domande affrontandole con autonomia ed in modo esauriente.

Effettua collegamenti generici tra conoscenze sanitarie e contesto.

Ipotizza interventi generici in qualche situazione problematica con l'utilizzo di almeno una idonea metodologia/strumento operativo.

Conosce gli strumenti possibili per interventi di educazione sanitaria e prevenzione.

METODOLOGIE:

Lezione frontale con l'uso di presentazioni multimediali o del libro di testo

-esercitazioni pratiche e simulazioni

-risoluzione di casi

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- 2 - prova consegnata in bianco o rifiuto dell'interrogazione
 - 3 - vengono fornite frammenti di risposte e/o con molti errori gravi
 - 4 - gravem. insuff. o grave disconoscenza dei contenuti
 - 5 - insufficiente o parziale conoscenza dei contenuti
 - 6 - sufficiente o appena adeguata conoscenza dei contenuti
 - 7 - discreto o discreta conoscenza dei contenuti
 - 8 - buono o buona padronanza dei concetti;
 - 9 -10 - molto buono-ottimo o eccellente padronanza del linguaggio generale e specifico, ottima conoscenza dei contenuti e capacità di elaborazione autonoma dei concetti.
- Nelle prove a somma di punteggi il voto sarà dato dalla somma dei punteggi delle risposte corrette.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

"Igiene e Cultura Medico-Sanitaria – Organizzazione dei servizi sociosanitari"
AUTORI: S. Barbone – P. Alborino

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Prof.ssa Maria Cristina Belluco

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Consapevolezza ruolo e obiettivi dell'operatore socio sanitario, individuazione caratteristiche varie tipologie di utenti, capacità di redigere progetti individualizzati per utenti, capacità di confronto in gruppi su temi attinenti la psicologia.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: la ricerca in psicologia, la comunicazione efficace nella relazione d'aiuto, il piano terapeutico individualizzato, il burn out dell'operatore, il maltrattamento dei minori, le fasi psicosociali di Erikson, l'intervento sui soggetti diversamente abili, l'intervento sugli anziani, l'intervento su soggetti e gruppi multiproblematici o di differenti culture.</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>
<p>ABILITA': padronanza competenze professionali circa i nuclei fondanti della disciplina, saper relazionarsi con attenzione in gruppo, capacità di analisi di situazioni critiche, fare collegamenti fra temi paralleli inerenti la psicologia e altre materie.</p>
<p>METODOLOGIE: lezioni frontali, schemi, mappe concettuali, slide, letture testimonianze, analisi casi, video e film, esercitazioni, lavori di gruppo.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: partecipazione alle lezioni, progressione e crescita consapevolezza, padronanza termini e lessico, modalità presentazione argomenti.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: libro: Pearson – "La comprensione e l'esperienza" A. Como, E. Clemente, R. Danieli.</p>

MATEMATICA

Prof. Claudio Artale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Sapere utilizzare/applicare tutte le conoscenze apprese durante l'anno nello studio di funzioni
- Svolgere attività connesse allo studio di funzione
- Saper strutturare la sequenza logica delle operazioni finalizzata alla soluzione dei problemi
- Saper interpretare/leggere un grafico di funzione effettuando anche confronti
- Motivare con solide argomentazioni i risultati ottenuti

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**Modulo A: Ripasso e consolidamento dei principali argomenti di Quarta****Programma di Quarta**

- Risoluzione disequazioni di secondo grado (interi e fratte)
- Definizione di funzione e classificazione delle funzioni
- Studio del dominio dei vari tipi di funzione
- Zeri di una funzione
- Studio del segno di una funzione

Quinta

- Uso delle disequazioni di secondo grado nello studio di funzioni
- Lettura di un grafico di funzione e confronto/verifica con i risultati ottenuti dallo studio di funzione. Lettura grafico e risoluzione quesiti che si possono dedurre da essi.
- Funzioni pari e dispari

Modulo B: Limiti

- Definizione di limite
- Classificazione dei tipi di limiti
- Forme di indeterminazione
- Definizione di asintoto verticale ed orizzontale
- Rappresentazione degli asintoti sul piano cartesiano
- Data una funzione trovare gli asintoti

Modulo C: Derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Calcolo delle derivate elementari
- Rappresentazione sul piano cartesiano

ABILITA':

- Capacità di usare modelli matematici (pensiero logico e spaziale) per risolvere determinati problemi
- Capacità di percepire relazioni e strutture tra i dati forniti

- Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure per la risoluzione di problemi
- Conoscere diverse forme di rappresentazione (verbale, numerica, simbolica, grafica) e passare da una all'altra
- Individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo
- Acquisire forme tipiche del ragionamento matematico (argomentare, verificare, definire, generalizzare)
- Utilizzare strumenti, modelli e rappresentazioni nel trattamento dei dati

METODOLOGIE:

Lezioni frontali

Peer tutoring

Esercitazioni/verifiche individuali e di gruppo svolte in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si fa riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

Le valutazioni sono espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo, Fotocopie fornite dalla docente

Prove/esercizi svolti gli anni precedenti

Invalsi anni precedenti

Esercitazioni svolte in classe alla LIM, individuali o collettive.

Prova classi parallela

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof. Michele Rolle / Maria Grazia Piccolo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- 1) Riconoscere la nozione giuridica e il ruolo dell'imprenditore
- 2) Individuare le caratteristiche dell'impresa collettiva
- 3) Identificare in situazioni concrete la tipologia contrattuale
- 4) Individuare le regole in materia di privacy
- 5) Identificare il ruolo e i principi etici delle figure professionali socio-sanitarie

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- 1) IL CONTRATTO
 - Il contratto in generale
 - Gli elementi del contratto
 - L'invalidità del contratto
 - La rescissione e la risoluzione del contratto
 - I principali contratti tipici:*
 - La vendita
 - Il mutuo
 - Il mandato
 - L'appalto
 - Il leasing
 - Il leasing finanziario
 - Il leasing operativo
- 2) L'IMPRENDITORE
 - Il piccolo imprenditore
 - L'impresa familiare
 - L'imprenditore agricolo
 - L'imprenditore commerciale
- 3) L'AZIENDA
 - Nozione
 - Segni distintivi
 - Opere dell'ingegno e invenzioni industriali
- 4) LA SOCIETÀ IN GENERALE
 - Nozione
 - Conferimenti
 - Capitale sociale e patrimonio sociale
 - L'esercizio in comune di una attività di impresa
 - Lo scopo della divisione degli utili
 - società e associazione
- 5) LE SOCIETÀ DI PERSONE E LE SOCIETÀ DI CAPITALI
 - Le diverse tipologie di società
 - Differenze tra società di persone e società di capitali
 - Le società di persone
 - Le società di capitali
 - Le società cooperative in generale. Principio della porta aperta.
 - Varie tipologie di soci.

ABILITA':

Orientarsi autonomamente nelle diverse tipologie di impresa
Saper applicare la vigente normativa a tutela della riservatezza
Individuare i diversi tipi di società
Comprendere la funzione economico-sociale del contratto
Applicare i principi deontologici delle professioni socio-sanitarie.

METODOLOGIE:

Lezione frontale
Lezione interattiva-problem-solving
Cooperative Learning
Peer tutoring

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza e del miglioramento raggiunto, della conoscenza e comprensione degli argomenti, della capacità di effettuare collegamenti e della correttezza ed appropriatezza nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico, nonché della partecipazione al dialogo educativo emersa durante l'anno scolastico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Messori e Razzoli "PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA" Volume II Edizioni CLIT
Codice Civile non commentato
Articoli di giornale
Materiale raccolto via Internet

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Rosanna Bottigella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

ASCOLTARE:

- comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad argomenti di interesse generale e di attualità e professionali.

LEGGERE:

- leggere con discreta autonomia un testo continuo di carattere generale, professionale o di studio o di attualità ed individuarne gli argomenti essenziali.

PARLARE/CONVERSARE:

- esporre informazioni di carattere professionale utilizzando lessico e fraseologia di settore con difficoltà.

SCRIVERE:

- produrre testi di carattere professionale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

GROWING OLD

- Minor Problems of Old Age:
- Depression in older adults and the elderly pag.228
- Dementia vs.depression in the elderly pag.230
- Depression: self-help for older adults and the elderly. pag.231
- Normal memory loss vs.dementia. pag.232
- Aging and eyesight changes:
- Presbyopia: "the aging eye". pag.236
- Eye cataracts and glaucoma. pag.236
- Understanding malnutrition and under-nutrition. pag.239
- Grammar revision: should and ought
- Phrasal verbs: to take.

GROWING OLD

- Major Diseases: pag.244
- Alzheimer's disease.
- Treatments. pag.245
- Alzheimer's Questionnaire. pag.247-248
- Parkinson's disease. pag.249
- How to cure Parkinson's disease. pag.250
- From theory into practice:
- How to write a CV. pag.340
- Grammar revision: past continuous.

HOT ISSUES

- Addictions:
- Focus on drugs. pag.266-267
- Special K: from horse tranquiliser to club drug. pag.268
- Drugs in schools. pag.271
- Alcohol addiction: fighting alcoholism. pag.272

- About safe drinking pag.272
- Alcohol and teens. pag.273-274
- Young people and tobacco: factors associated with youth tobacco use. pag.277
- Health effects of smoking among young people. pag.278
- Grammar revision: past simple and past continuous, phrasal verbs: to look.

EATING DISORDERS

- What are eating disorders? pag.287
- Anorexia nervosa. pag.292
- Anorexia treatment and therapy pag.293
- Bulimia nervosa. pag.290
- Binge eating and purging. pag.290-291
- Boys get eating disorders too. pag.288
- Grammar revision: connectors: finally, eventually, in the end.

HOT ISSUES

- Today's Family and Child Abuse. pag.296
- The Family. pag.296
- Parental authority: rights and responsibilities of parents. pag.298
- Losing parental authority. pag.299
- Child abuse. pag.303
- Sexual abuse. pag.303-304
- Signs in childhood. pag.304
- Signs in adulthood. pag.305
- How to report child abuse in the UK. pag.306
- Grammar revision: the comparatives and superlatives.

ABILITA':

Ascoltare:

- sa comprendere i punti-chiave di un messaggio. C

Leggere

- sa cogliere i punti-chiave e il senso generale di un testo. B

Parlare/conversare:

- sa esporre ed interagire con difficoltà, formulando frasi brevi, ma pertinenti e comprensibili. C

Scrivere:

- sa produrre testi pertinenti alle consegne e comprensibili. B

LEGENDA:

A = livello buono/alto

B = livello discreto/medio

C = livello sufficiente (di soglia)

D = livello insufficiente (competenza non raggiunta)

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lavoro a coppie, esercitazioni scritte ed orali.

Gli allievi durante le lezioni sono stati sempre sollecitati ad interagire oralmente tra di loro e con l'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le prove strutturate livello di sufficienza 60%.

Sono valutate in modo particolarmente positivo rielaborazione, autonomia, correttezza e ricchezza lessicale, l'impegno continuo avuto durante l'anno scolastico, la progressione nei risultati e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Revellino - Schinardi, *Growing into old age*, CLITT 2016,
CD, video, computer, Internet, LIM.

LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Elisa Tosti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli studenti sanno in grado di rispondere a dei questionari sia aperti che chiusi, sanno produrre brevi testi, espongono oralmente gli argomenti trattati durante l'anno. Hanno acquisito la competenza di "imparare ad imparare" basata su un approccio meta riflessivo che promuova la consapevolezza degli apprendimenti negli studenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- L'handicap
- Vieillir
- Le CV.
- Civilisation : sujets au choix de l'enseignant.

ABILITA':

Gli studenti riassumono e analizzano dei testi vari su argomenti inerenti l'indirizzo socio-sanitario, producono brevi testi e sono in grado di sostenere una conversazione sui temi trattati durante l'anno scolastico.

METODOLOGIE:

Approccio metodologico di tipo funzionale-comunicativo applicato attraverso attività di comprensione e produzione linguistica. La comprensione scritta è stata svolta in classe e a casa, attraverso esercizi di vero/falso, scelta multipla, completamento di schemi, tabelle, risposte a domande aperte e composizione scritta guidata.

Per quanto riguarda la produzione orale gli studenti sono stati stimolati ad interagire con i compagni e con l'insegnante. Sono stati usati ausili tecnologici: la Lim per svolgere gli esercizi multimediali del libro. Inoltre durante l'anno gli studenti hanno visto dei video inerenti al programma:svolto.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte : comprensione del testo, composizione scritta. Domande a risposta aperta e chiusa. Domande a scelta multipla

Verifiche orali

Criteri di valutazione adottati: si è fatto riferimento alla tabella delle competenze obiettivo programmate dal dipartimento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Utilizzo del libro di testo : Revellino-Schinardi-Tellier, *Enfants, Ados, Adultes*, ed. CLITT

Fotocopie, Lim, video.

TECNICHE AMMINISTRATIVE ED ECONOMIA SOCIALE

Prof.ssa Maria Cristina Ugolini

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni
- Individuare e accedere alla normativa riguardante gli scambi commerciali
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella soluzione collaborando efficacemente con gli altri
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UNITA' 1 CALCOLI PERCENTUALI E FINANZIARI

- Tecniche di calcolo
- Formule interesse

UNITA' 2 LA COMPRAVENDITA E GLI STRUMENTI DI REGOLAMENTO

- Titoli di credito: cambiali e assegni
- Altri mezzi di regolamento degli scambi commerciali

UNITA' 3 ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E RILEVAZIONE AZIENDALE

- Elementi e tipologie di aziende
- Organizzazione, gestione e rilevazione aziendale
- Aspetto finanziario ed economico della gestione
- Il Bilancio d'esercizio
- Il ROE, il ROI, il grado di capitalizzazione di un'azienda e la misurazione dell'elasticità del Patrimonio

UNITA' 4 MERCATO DEL LAVORO

- Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo

ABILITA':

- Utilizzare gli strumenti idonei a risolvere problemi di pratica commerciale
- Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati nel regolamento degli scambi commerciali
- Riconoscere le tipologie di aziende in base ai loro elementi
- Riconoscere la funzione economica delle aziende in particolare delle aziende non profit
- Individuare gli ambiti di intervento dell'impresa sociale
- Individuare le funzioni aziendali, riconoscerne le caratteristiche ed i loro collegamenti
- Individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie di costi
- Individuare e confrontare tipologie di organizzazione e costi dei servizi socio-sanitari del territorio
- Leggere e interpretare gli schemi di Bilancio
- Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione.
- Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio

METODOLOGIE:

- Lettura guidata del libro di testo
- Lezione frontate
- Analisi di testi e casi
- Ricerche in Internet
- Esercizi da svolgere

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si fa riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

Le valutazioni sono espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

LIM

Libro di testo

Codice Civile

Quotidiani

Laboratorio d'informatica

Esercitazioni in classe

SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Bilardo Giorgia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:
 - A) Sviluppare un'attività motoria complessa
 - B) Teoria dell'allenamento
 - C) I rischi della sedentarietà
 - D) Sperimentare tecniche espressive-comunicative di gruppo
- Sport, regole, fair play:
 - A) Conoscere e applicare le strategie tecnico/tattiche degli sport praticati
 - B) Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e fair play
- Salute, benessere, prevenzione
 - A) Assumere stili di vita e comportamenti attivi rispetto alla propria salute
 - B) Saper adattare comportamenti idonei per prevenire infortuni nel rispetto della propria e altrui incolumità
- Relazione con l'ambiente naturale:
 - A) Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- Concetti essenziali sull'anatomia
- Salute e sport binomio indissolubile
- I valori dello sport e fair play
- Regolamenti tecnici, principi tattici degli sport praticati (Basket, Pallavolo, Giochi di squadra, Hitball, Pallapugno, Go back, Atletica, Bowling)
- Codice gestuale dell'arbitraggio
- Forme organizzative di tornei e competizioni e gestione di lezioni e valutazione da parte degli allievi
- Programmazione autonoma di un'attività dedicata ad una specifica utenza (bambini, adolescenti, adulti, anziani)
- Programmazione autonoma di un'attività dedicata a una specifica utenza dando rilievo all'esposizione e alla messa in pratica

ABILITA':

- Padronanza dei fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati
- Saper elaborare un progetto specificando tempistiche, utenza, numero dei partecipanti
- Conoscere il regolamento degli sport praticati
- Saper modificare e adattare le conoscenze di una disciplina in base al nuovo sport che si sta praticando
- Sapere lavorare e collaborare con i compagni di classe, utilizzando lo spirito del fair play in ogni contesto e situazione

METODOLOGIE:

- prove pratiche individuali
- prove pratiche di classe/squadra (giochi ed esercizi)
- prove strutturate pratiche (test di valutazione/prove a tempo)
- prove strutturate teoriche (domande a risposta aperta e chiusa)
- colloqui e scambi orali

Le lezioni sono state di tipo frontale, strutturate in moduli per offrire agli allievi ampie opportunità di sperimentazione nella pratica di ambienti e strutture diverse dalla palestra. E' stato considerato positivamente, ai fine dell'apprendimento e della valutazione, l'apporto di ricerche svolte individualmente o a piccoli gruppi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Trasversali :
 - frequenza alle lezioni
 - interesse
 - impegno e partecipazione
 - rispetto delle regole
 - disponibilità al miglioramento dei propri livelli di partenza
- Disciplinari : confronto tra i livelli di prestazione di riferimento e quelli realmente raggiunti dall'allievo nella prova
- Relazionali :
 - modo di interagire e rapportarsi con l'insegnante
 - modo di interagire e rapportarsi con i compagni
 - modo di interagire e rapportarsi con l'ambiente e gli attrezzi

Scansione temporale della valutazione

- Diagnostica : condizione dei livelli di partenza (iniziale su ogni unità didattica)
- Formativa : andamento del processo educativo (continua su tutto il progetto didattico)
- Sommativa : misura in cui sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per il conseguimento della padronanza motoria (al termine di ogni unità didattica)

I criteri di valutazione saranno sviluppati su una scala di valori corrispondente a determinati parametri di giudizio:

- non porta l'occorrente per svolgere la lezione, non si applica e non accetta regole
- non si impegna in maniera costante e non si dimostra interessato
- partecipa alle lezioni con sufficiente impegno raggiungendo gli obiettivi di base
- si impegna e partecipa in modo attivo e costante raggiungendo buoni risultati
- si impegna in modo costante, partecipa in modo costruttivo con ottimi risultati

Al termine di ogni singola unità didattica ciascun allievo ha dovuto dimostrare di possedere le competenze e le conoscenze minime riguardanti i contenuti, la tecnica o le procedure esecutive di un gesto tra quelli sperimentati durante la presentazione e la spiegazione delle diverse attività sportive.

La presenza e la partecipazione attiva alle lezioni con l'abbigliamento adatto alle attività motorie, influisce in maniera rilevante la valutazione positiva di qualsiasi unità didattica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo in adozione: In Movimento di Gianluigi Fiorini, Coretti Stefano, Bocchi Silvia, Marietti Scuola, Unico 5 9788839302151
- Mappe, schemi e riassunti forniti dall'insegnante
- Piccoli e grandi attrezzi della palestra utilizzati per le lezioni pratiche

RELIGIONE**Prof. Antonio Chiarelli**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; Individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni; Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane, in particolare nelle relazioni, nella vita pubblica e nello sviluppo scientifico e tecnologico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

La chiesa e il sacramento del matrimonio: Il matrimonio religioso e quello civile; Le cause dirimenti il matrimonio; L'incapacità di contrarre il matrimonio; il divorzio e le fonti bibliche;

L'etica della vita: Introduzione all'aborto e legge 194; lo statuto dell'embrione; Aborto terapeutico , aborto eugenetico, la diagnosi prenatale e l'aborto dopo violenza carnale; l'incesto, la disabilità e l'aborto; l'aborto nelle altre Religioni; la clonazione; l'Eutanasia; la famiglia, l'importanza della famiglia nella visione cristiana e nelle altre religioni;

Le grandi feste cristiane: il Natale, la Quaresima e la Pasqua, la tradizione e le fonti bibliche; La Shoah, la pedofilia la prostituzione minorile

ABILITA':

lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi della nuova tecnologia; sa riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.

METODOLOGIE:

lezione frontale e supporto audiovisivi

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha considerato il sapere acquisito, l'interesse, l'impegno e la partecipazione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo, Bibbia, supporto audiovisivi e quotidiano in classe

8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 - Criteri di attribuzione dei crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico complessivo si terrà conto dei:

- ✓ Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
- ✓ Crediti delle classi terza e quarta
- ✓ Crediti formativi così individuati
 - Partecipazione attiva all'Alternanza scuola lavoro valutata con giudizio d'eccellenza
 - Servizio Tutor H
 - Conseguimento certificazione ECDL
 - Partecipazione attiva ai progetti d'Istituto
 - Attività sportive individuali e/o culturali-tecniche
 - Attività individuali di volontariato

I crediti relativi alla classe quinta saranno attribuiti tenuto conto del grado di preparazione complessiva con riguardo al:

- ✓ Profitto
- ✓ Assiduità e frequenza
- ✓ Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto:

- verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia;
- agli allievi che saranno ammessi all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Le voci:

- *frequenza e interesse;*
- *impegno e partecipazione al dialogo educativo*

sono gli elementi che possono determinare variazioni all'interno della fascia di attribuzione del credito individuata tramite la media aritmetica dei voti ed attribuita secondo il precedente criterio.

8.2 - Griglie di valutazione prove scritte

Si allegano:

- le tre griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto per la valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato, secondo le tipologie previste A, B e C;
- le griglie di correzione per la valutazione della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato relativamente alle discipline coinvolte - igiene e cultura medico-sanitaria, -psicologia generale.

8.3 - Griglie di valutazione colloquio

Documenti forniti in allegato.

8.4 - Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

PRIMA PROVA SCRITTA

Nel corso del II quadrimestre sono state effettuate due simulazioni della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato in data 19 febbraio e 2 aprile (il 26 marzo, giorno previsto per seconda simulazione della prima prova scritta, la classe era in gita), secondo le tre tipologie previste, utilizzando le tracce fornite dal Ministero. A inizio maggio è stata svolta una terza simulazione (con tracce di tipologia B e tempi ridotti). Gli studenti nel complesso non hanno segnalato particolari difficoltà nell'elaborazione delle tracce e le simulazioni si sono svolte regolarmente. I materiali forniti si sono rivelati nel complesso accessibili e ricchi di spunti; le richieste risultavano adeguate ai livelli della classe.

SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso delle simulazioni dell'esame di stato alcuni alunni hanno compreso bene il testo e svolto adeguatamente la traccia proposta, altri hanno avuto delle difficoltà nell'espressione scritta e nello svolgimento del tema proposto come anche nell'utilizzare termini idonei nell'espone i concetti.

8.5 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Il consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione del colloquio prima della chiusura dell'anno scolastico.

8.6 - Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova scritta

La seconda parte della seconda prova scritta verrà concordata con la Commissione d'Esame nel corso della riunione preliminare.

9. Allegati

- ✓ PEI di allievi certificati (MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE).
- ✓ Elenchi allievi con i riferimenti alle attività di PCTO (MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE).
- ✓ Griglie di correzione.

*Il Presidente
del Consiglio di Classe*



*Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof. Giuseppe INZERILLO*


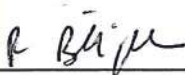








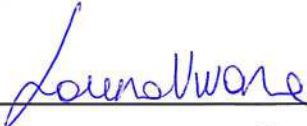
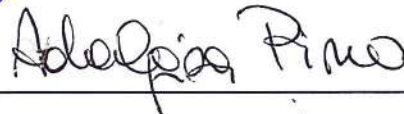
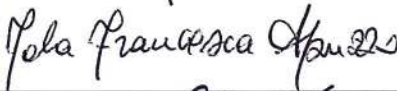



I rappresentanti di classe

Alice Battaglia

Massimo Inzerillo

I docenti del Consiglio di Classe		
Federica Albano	Lingua e letteratura italiana - Storia	Firmato in copia cartacea
Rosanna Bottigella	Lingua inglese	Firmato in copia cartacea
Claudio Artale	Matematica	Firmato in copia cartacea
Elisa Tosti	Seconda lingua comunitaria - Francese	Firmato in copia cartacea
Francesca Ronsisvalle	Igiene e cultura medico-sanitaria	Firmato in copia cartacea
Maria Cristina Ugolini	Tecniche amministrative ed economia sociale	Firmato in copia cartacea
Maria Cristina Belluco	Psicologia generale e applicata	Firmato in copia cartacea
Michele Rolle/ Maria Grazia Piccolo	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Firmato in copia cartacea
Giorgia Bilardo	Scienze motorie e sportive	Firmato in copia cartacea
Antonio Chiarelli	Religione cattolica	Firmato in copia cartacea
Laura Vivona	Sostegno	Firmato in copia cartacea
Adalgisa Pino	Sostegno	Firmato in copia cartacea
Ida Apuzzo	Sostegno	Firmato in copia cartacea
Chiara Caposio	Sostegno	Firmato in copia cartacea

I docenti del Consiglio di Classe		
Federica Albano	Lingua e letteratura italiana - Storia	
Rosanna Bottigella	Lingua inglese	
Claudio Artale	Matematica	
Elisa Tosti	Seconda lingua comunitaria - Francese	
Francesca Ronsisvalle	Igiene e cultura medico-sanitaria	
Maria Cristina Ugolini	Tecniche amministrative ed economia sociale	
Maria Cristina Belluco	Psicologia generale e applicata	
Michele Rolle/ Maria Grazia Piccolo	Diritto e legislazione socio-sanitaria	
Giorgia Bilardo	Scienze motorie e sportive	
Antonio Chiarelli	Religione cattolica	
Laura Vivona	Sostegno	
Adalgisa Pino	Sostegno	
Ida Apuzzo \ VILLANI PAOLA	Sostegno	
Chiara Caposio	Sostegno	

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO STRUTTURE CONVENZIONATE

ANNO SCOLASTICO	2016/2017		2017/2018		2018/2019
	AZIENDA 1 PERIODO	AZIENDA 2 PERIODO	AZIENDA 1 PERIODO	AZIENDA 2 PERIODO	AZIENDA
BATTAGLIA ALICE	AGJSCI DI TORINO (GRUPPO SCOUT);	MARIMAX SERVIZI EDUCATIVI SRL;	SCUOLA MATERNA CAVAGLIA DI TORINO	AGJSCI DI TORINO (GRUPPO SCOUT)	
BELCASTROMATTIA	ASS. VIDES MEN ONLUS DI TORINO	ASS. VIDES MEN ONLUS DI TORINO	SCUOLA MATERNA C.P.B. R. DI VIA SERVAIS DI TORINO		
COMITO MARTINA	SCUOLA DELL'INFAMZIA VIA LESSONA KCS CAREGIVER COOP. SOCIALE	ANIMATRICE ESTATE RAGAZZI ORATORIO S. MARTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA VALLETTE A TORINO	ASS. VIDES MEN ONLUS DI TORINO	
COSENTINO VINCENZA	ASILO INFANTILE DURIO DI TORINO	ASILO INFANTILE DURIO DI TORINO	IL NIDO DI DODO TORINO	ASILO INFANTILE DURIO DI TORINO	
DARAOUI ASSIA	MARIMAX SERVIZI EDUCATIVI SRL;	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE TORINO	LA CASA DI DODO TORINO	IL CASA DI DODO TORINO	
DARGENIO ALESSIA	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA TORINO	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA TORINO	LA CASA DI DODO TORINO	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA TORINO	
DE NICOLA FRANCESCA	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA CLOTILDE	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA CLOTILDE	LA CASA DI DODO TORINO	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA CLOTILDE	
IDEALE SERENA	ASILO INFANTILE DURIO DI TORINO	ASILO INFANTILE DURIO DI TORINO	IL NIDO DI DODO TORINO	ASILO INFANTILE DURIO DI TORINO	
LO MANTO GIULIA	EDU-CARE COOP S.C.S.I.S	EDU-CARE COOP S.C.S.I.S	LA CASA DI DODO TORINO	IL CASA DI DODO TORINO	

ANNO SCOLASTICO	2016/2017		2017/2018		2018/2019
	AZIENDA 1 PERIODO	AZIENDA 2 PERIODO	AZIENDA 1 PERIODO	AZIENDA 2 PERIODO	AZIENDA
MARINO CINZIA MARIA	OTTO MARZO SNC SCUOLA INFANZA AMBARABIMBI;	SCUOLA MATERNA REGINA PACIS TORINO	SCUOLA MATERNA CAVAGLIÀ DI TORINO	SCUOLA MATERNA REGINA PACIS TORINO	
MONDELLO MARIA DOMENICA	BIMBO PORTO SCS SAN MAURO TORINESE	BIMBO PORTO SCS SAN MAURO TORINESE	SCUOLA INFANZIA CADUTI BORGARESI BORGARO	SCUOLA INFANZIA CADUTI BORGARESI BORGARO	
OBADEYI DIANA ANNA	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHEITA TORINO	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHEITA TORINO	IL NIDO DI DODO TORINO	SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHEITA TORINO	
RISIGLIONE ALESSANDRO	ASS. VIDES MEN ONLUS DI TORINO	ASS. VIDES MEN ONLUS DI TORINO	SCUOLA MATERNA C.P.B. R. DI VIA SERVAIS DI TORINO		
SALSANO ELISA	OTTO MARZO SNC SCUOLA INFANZA AMBARABIMBI;	SCUOLA MATERNA REGINA PACIS TORINO	SCUOLA MATERNA CAVAGLIÀ DI TORINO	SCUOLA MATERNA REGINA PACIS TORINO	
SIGNETTI ILARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE VITTORIO EMANUELE	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE VITTORIO EMANUELE	SCUOLA MATERNA MUNICIPALE BRUNELLA TORINO	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE VITTORIO EMANUELE	
VIVIRITO MARIA	SCUOLA DELL'INFAMZIA VIA CECCHI KCS CAREGIVER COOP. SOCIALE	ANIMATRICE ESTATE RAGAZZI ORATORIO S. MARTINO	SCUOLA DELL'INFANZIA VALLETTE A TORINO		
ZACCARELLA SAMUELE	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE VITTORIO EMANUELE	SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPE VITTORIO EMANUELE	SCUOLA MATERNA MUNICIPALE BRUNELLA TORINO		"I BUFFONI DI CORTE" ONLUS DI ALPIGNANO



GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none">• Pianificazione del testo inadeguata• Pianificazione approssimativa• Testo sufficientemente organizzato• Pianificazione del testo discreta/buona• Testo pianificato in modo efficace	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none">• Coesione e coerenza testuali inadeguate• Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune• Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente• Coesione e coerenza testuali adeguate• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none">• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali• Lessico limitato e non sempre adeguato• Lessico semplice ed essenziale• Discreta o buona padronanza lessicale• Lessico vario, specifico e appropriato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none">• Diffusi e/o gravi errori grammaticali• Errori ed incertezze grammaticali• Forma nel complesso corretta• Discreta padronanza della lingua scritta• Buona padronanza della lingua scritta	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/accettabili• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	1-2 3-4 5	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none">• Capacità critiche limitate/approssimative• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali/accettabili• Capacità critiche discrete/buone• Capacità critiche originali ed efficaci	1-4 5-6 7-8 9-10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none">• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Buono• Ottimo	1-5 6 7 8 9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none">• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Buono• Ottimo	1-6 7-8 9-10 11-13 14-15	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none">• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Buono• Ottimo	1 2 3 4 5	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none">• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Buono• Ottimo	1-5 6 7 8 9-10	
PUNTEGGIO / 100		Conversione in ventesimi: PUNTEGGIO FINALE / 20	

La Commissione _____

Torino, _____

Il Presidente _____



GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Pianificazione del testo inadeguata	1-3	
	• Pianificazione approssimativa	4-5	
	• Testo sufficientemente organizzato	6	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	7-8	
	• Testo pianificato in modo efficace	9-10	
2. Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuali inadeguate	1-3	
	• Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune	4-6	
	• Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente	7-9	
	• Coesione e coerenza testuali adeguate	10-12	
	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	13-15	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1-3	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	4-5	
	• Lessico semplice ed essenziale	6	
	• Discreta o buona padronanza lessicale	7-8	
	• Lessico vario, specifico e appropriato	9-10	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Diffusi e/o gravi errori grammaticali	1-3	
	• Errori ed incertezze grammaticali	4-5	
	• Forma nel complesso corretta	6	
	• Discreta padronanza della lingua scritta	7-8	
	• Buona padronanza della lingua scritta	9-10	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi	1-2	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/accettabili	3-4	
	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	5	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche limitate/approssimative	1-4	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali/accettabili	5-6	
	• Capacità critiche discrete/buone	7-8	
	• Capacità critiche originali ed efficaci	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Insufficiente	1-6	
	• Sufficiente	7-8	
	• Discreto	9-10	
	• Buono	11-13	
	• Ottimo	14-15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	• Insufficiente	1-6	
	• Sufficiente	7-8	
	• Discreto	9-10	
	• Buono	11-13	
	• Ottimo	14-15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Insufficiente	1-5	
	• Sufficiente	6	
	• Discreto	7	
	• Buono	8	
	• Ottimo	9-10	
PUNTEGGIO / 100			
Conversione in ventesimi: PUNTEGGIO FINALE / 20			

La Commissione _____

Torino, _____

Il Presidente _____



GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Pianificazione del testo inadeguata	1-3	
	• Pianificazione approssimativa	4-5	
	• Testo sufficientemente organizzato	6	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	7-8	
	• Testo pianificato in modo efficace	9-10	
2. Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuali inadeguate	1-3	
	• Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune	4-6	
	• Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente	7-9	
	• Coesione e coerenza testuali adeguate	10-12	
	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	13-15	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1-3	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	4-5	
	• Lessico semplice ed essenziale	6	
	• Discreta o buona padronanza lessicale	7-8	
	• Lessico vario, specifico e appropriato	9-10	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Diffusi e/o gravi errori grammaticali	1-3	
	• Errori ed incertezze grammaticali	4-5	
	• Forma nel complesso corretta	6	
	• Discreta padronanza della lingua scritta	7-8	
	• Buona padronanza della lingua scritta	9-10	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi	1-2	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/accettabili	3-4	
	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	5	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche limitate/approssimative	1-4	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali/accettabili	5-6	
	• Capacità critiche discrete/buone	7-8	
	• Capacità critiche originali ed efficaci	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Insufficiente	1-6	
	• Sufficiente	7-8	
	• Discreto	9-10	
	• Buono	11-13	
	• Ottimo	14-15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Insufficiente	1-6	
	• Sufficiente	7-8	
	• Discreto	9-10	
	• Buono	11-13	
	• Ottimo	14-15	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Insufficiente	1-5	
	• Sufficiente	6	
	• Discreto	7	
	• Buono	8	
	• Ottimo	9-10	
PUNTEGGIO / 100			
Conversione in ventesimi: PUNTEGGIO FINALE / 20			

La Commissione _____

Torino, _____

Il Presidente _____



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO

ALUNNA/O _____ Casse _____ A.S. 2018/19

	PUNTEGGIO	PUNTI ATTRIBUITI
1. Interagisce con l'interlocutore e integra dati e informazioni con le conoscenze in suo possesso	1 - 4	
2. Coglie ed espone in modo coerente i punti-chiave di un discorso/concetto/problema	1 - 4	
3. Opera confronti e collegamenti nei vari ambiti disciplinari	1 - 4	
4. Dimostra padronanza dei mezzi espressivi (anche multimediali)	1 - 4	
5. Esprime valutazioni e giudizi pertinenti ricorrendo alla sua esperienza personale	1 - 4	
	Totale p. _____ / 20	

La Commissione

Torino, _____

Il Presidente




GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO

DISCIPLINA/E: _____

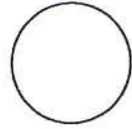
ALLIEVO _____ CLASSE _____ ANNO _____
SCOLASTICO _____

INDICATORI	Descrittori		Punti
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</i>	<i>Avanzata</i>	5	
	<i>Intermedia</i>	4	
	<i>Base</i>	3	
	<i>Iniziale</i>	2	
	<i>Non raggiunta</i>	0 ÷ 1	
<i>Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/ pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</i>	<i>Avanzata</i>	7	
	<i>Intermedia</i>	5 ÷ 6	
	<i>Base</i>	4	
	<i>Iniziale</i>	2 ÷ 3	
	<i>Non raggiunta</i>	0 ÷ 1	
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.</i>	<i>Avanzata</i>	4	
	<i>Intermedia</i>	3	
	<i>Base</i>	2.5	
	<i>Iniziale</i>	2	
	<i>Non raggiunta</i>	0 ÷ 1	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	<i>Avanzata</i>	4	
	<i>Intermedia</i>	3	
	<i>Base</i>	2.5	
	<i>Iniziale</i>	2	
	<i>Non raggiunta</i>	0 ÷ 1	
PUNTEGGIO PROVA (/ 20)			

La Commissione 

.....
.....
.....

Torino,



Il Presidente
prof.